

P.I. COMUNE DI CAMISANO VICENTINO
 Provincia di Vicenza

SINDACO
 Renato Marangon

SEGRETARIO COMUNALE
 Marco Del Vito

UFFICIO TECNICO COMUNALE
 Lora Bonora
 Pier Giorgio Tomblani
 Ivan Maresco
 Ludovico Berfin

PROGETTAZIONE P.I. E COORDINAMENTO
 TOMBLANI & ASSOCIATI
 Piergiorgio Tomblani
 Ivan Maresco
 Ludovico Berfin

MICHELIN ARCHITETTI ASSOCIATI
 Bruno A. M. Michellin

Piano Regolatore Comunale L.R. 11/2004
PIANO DEGLI INTERVENTI

Selezionare cartografico del P.R.O. vigente e dei contenuti culturali del P.I. dal supporto CD/DVD in dotazione, aggiornare specifico del P.R.O. a cura di G.P. VESCOLO

TAV. 2.1
 Scala 1:2.000

P.I.
 INTERO TERRITORIO COMUNALE - ELABORATO 2.1

tombani&associati

VINCOLI

Vincolo monumentale D.Lgs n.42/2004, art.10 - Beni culturali

Vincolo paesaggistico D.Lgs n.42/2004, art.142 lett. c - Beni paesaggistici "Corsi d'acqua"

Vincolo storico "zona F" - D.P.C. 2374/2003, D.P.C. 3518/2006, D.M. 14.01.2008, D.G.R. n. 87 del 03.12.2003, L.R. 27/2003, D.G.R. n. 71 del 21.02.2008, D.G.R. n. 1572 del 03.09.2013

PIANIFICAZIONE DI LIVELLO SUPERIORE

Villa Cà Mianin - Ville Venete di interesse provinciale (art. 45-46 norme P.T.C.P.)

Villa Capra, Barbaran, Coleoni - Ville Venete di particolare interesse provinciale (art. 45-46 norme P.T.C.P.)

Contesto figurativo (art. 46 norme P.T.C.P.)

Cave estratte (art. 13 norme P.T.C.P.)

Area a pericolosità idraulica e idrogeologica in riferimento al PAI (PAI del bacino idrografico del fiume Brenta - Bassochigione - Decreto del Segretario Generale del Dipartimento n°99 del 06/09/2019) - P.T. Pericolosità moderata

Area a pericolosità idraulica e idrogeologica in riferimento al PAI (PAI del bacino idrografico del fiume Brenta - Bassochigione - Decreto del Segretario Generale del Dipartimento n°99 del 06/09/2019) - P.T. Pericolosità media

FASCE DI RISPETTO ED ELEMENTI GENERATORI DI VINCOLO

Idrografia/Fasce di rispetto - Servizi Idraulica R.D. 388/1904 e R.D. 523/1904

Cimiteri/Fasce di rispetto - T.U. leggi sanitarie R.D. 1265/1934

Cimiteri/Fasce di rispetto - L.R. 30/2016

Depuratori/Fasce di rispetto - D.Lgs. 152/2006 e Delibera Comitato Interministeriale del 04/12/1977

Allevamenti zootecnici intensivi - D.G.R. 3178/2004 e ss.mm.ii. (Atti di indirizzo - art. 50 della L.R. 11/2004); D.G.R. 3203/2012; D.G.R. 2465/2008 art. 59 - (Ragione parlatrice fonte P.A. 1.)

Visibilità/Fasce di rispetto - D.Lgs. 285/1992 e D.P.R. 465/1992

Perimetro dei centri abitati

Elettrodotti/Fasce di rispetto - D.M. 28/05/2008

Metanodotti/Gasdotti/Fasce di rispetto - D.M. 24/11/1994

Impianti di comunicazione elettronica ad uso pubblico/Fasce di rispetto - D.P.C.M. 08/07/2003, D.Lgs. 259/2003, L.R. 29/03 in es. cit., D.M. 3816/L.R. 11/2004 art.13

SALVAGUARDIA IDRO- GEOLOGICA

Aree non idonee

Zone di tutela ai sensi dell'art.41 della L.R. 11/2004

Area esondabile

Area a ristagno idrico (con falda subaffiorante)

Area esondabile e a ristagno idrico (con falda subaffiorante)

LEGENDA

GENERALITÀ DEGLI INTERVENTI

Zona A

Zona CIA

Zona CIB

Zona CIC

Zona C1C - semirivista h. max. 8,50 m

Zona C1C - semirivista h. max. 9 m

Nuclei di cui all'articolo 28, L.R. n° 6/11985

Zona CIA

Zona C2B

Zona C2C

Zona DIA

Zona D1B

Zona D1C

Zona E4

Zona E2

Zona E3

Nuclei di cui all'articolo 10, L.R. n° 24/1985

Zona di cui all'articolo 126, L.R. n° 6/11985 - ex L.R. n° 11/1987 - confermate

Zona di cui all'articolo 126, L.R. n° 6/11985 - ex L.R. n° 11/1987 - modificate

Obbligo di comparto

Obbligo di convenzione per cessione area a verde con medesimo perimetro

Edificio esistente cui si applica il grado di intervento 6 (vedi N.T.A. zona A)

Edificio con attività agricole dismesse

Perimetro strumenti attuativi vigenti

Esisteri

Di progetto

Area per festazione

Area per attrezzature di interesse comune

Area per chiese e servizi religiosi

Area attrezzate a parco, giochi e sport

Area per parcheggi

Area per impianti tecnologici e per servizi speciali

Area cimiteriali

ZONE SOGGETTE A PIANI ESECUTIVI

P. di L. - Piano di lottizzazione

P. di R. - Piano di recupero

P.E.E.P. - Piano di edilizia economica e popolare

Area ai sensi dell'accordo di programma Comune / Regione Veneto del 08/03/1999

P.T.P.: Beni ambientali e storico - culturali

Archeologia industriale

Parchi e giardini storici

Manufatti di culto

Ville e Palazzi

CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI

Percorsi pedonali e ciclabili

Esistente

Progetto

Visibilità stradale

Direttoria preferenziale per l'organizzazione delle commissioni extraurbane

TIPOLOGIE EDILIZIE NUOVE

Isolata o unifamiliare

Bifamiliare

A schiera

A blocco

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Indagine geologica preventiva

Progetto unitario di arredo urbano

Progetto unitario convenzionato

Ubicazione preferenziale aree per servizi

Attività produttiva da bloccare

Sito tecnologico

Accesso carraio arretrato di m. 5 minimo, con ricavo degli standard a parcheggi esternamente alla recinzione affiancanti all'accesso carrai

VARIE

Sistemazione rogge e canali

Consi d'acqua

Confine comunale

Divieto di aprire nuovi accessi

Albero monumentale da tutelare

SUAP

Tabella B	NOTE
Nota 1	Obbligo di accesso unico all'area edificabile.
Nota 2	Obbligo di accesso unico all'area edificabile.
Nota 3	Mantenimento dei fari ad alto fusto.
Nota 4	E' ammessa la costruzione a confine di zona. Deve precisarsi che prima del rilascio del permesso di costruire sul confine dovrà essere approvata un accordo convenzionale con l'Amministrazione Comunale ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, 1° comma, della L.R. 11/2004, D.C.C. n° 50 del 13/10/2008.
Nota 5	Obbligo di accesso unico dalle strade di progetto sottostante.
Nota 6	Accesso carrai unico.
Nota 7	Obbligo di progetto unitario sistemazione varia.
Nota 8	Volume previsto 5.500 mc. D.C.C. n° 43 del 21/06/2005.
Nota 9	In questa area a traghetto sono ammesse le destinazioni originarie esistenti e la destinazione commerciale da contenere nella percentuale del 30% della potenzialità edificatoria del Piano di Recupero. D.C.C. n° 24 del 13/03/2009.
Nota 10	L'edificazione è subordinata, mediante piano di recupero, al completamento delle opere di urbanizzazione marcati e alla realizzazione degli interventi di cui l'area è prevista, in particolare i parcheggi e l'area allargamento stradale per la sede dei marci di rispetto pubblico, tenuto presente che la fascia di rispetto nella predetta art. 11, 10.04 si riferisce alla visibilità esistente. Il Piano di recupero potrà essere attuato per stralci funzionali. D.C.C. n° 24 del 13/03/2009.
Nota 11	In questa area a traghetto si prescrive che comunque debbono essere messi a disposizione dei parcheggi, uno per ogni nuova unità abitativa, oltre a quelli previsti dalla L. 10288, D.G.R. n° 8/01 del 20/11/2006.
Nota 12	In questa area a traghetto si prescrive che comunque debbono essere messi a disposizione dei parcheggi, uno per ogni nuova unità abitativa, oltre a quelli previsti dalla L. 10288, D.G.R. n° 8/01 del 20/11/2006.
Nota 13	Area di localizzazione attrezzature già in area C2C/95.
Nota 14	In questa area a traghetto si possono applicare le N.T.A. delle aree CIA.
Nota 15	Obbligo di realizzazione di attrezzature e servizi in sostituzione di quelle esistenti.
Nota 16	Visibilità assegnata 5.500 mc. Perimetri 2 T.O. CIA.
Nota 17	In questa area a traghetto la volumetria max. (per all'edificio) è di mc. 8.652,72; la superficie coperta max. 45%; l'altezza max. m. 8,50; la distanza dai confini min. m. 5,00; la distanza dai fabbricati min. m. 10,00; D.C.C. n° 43 del 21/06/2005.
Nota 18	La visibilità del P. di L. originario a Via Gemina, compresa la rotonda in corrispondenza dell'incrocio con la medesima, sono vincolanti. La mancata visibilità di piano potrà essere oggetto di modifica in sede di P.I.U.A.; D.G.R. n° 3.972 del 24/11/2009.
Nota 19	Obbligo convenzione revisione area verde.
Nota 20	Accordo di programma 08/03/1999.

